

MODELLO DI POLITICA ANTIFRODE¹

[Questo modello suggerisce all'autorità di gestione (AG) come strutturare la dichiarazione in materia di politica antifrode e prevede altresì un impegno da parte dell'autorità di audit]

Introduzione

L'autorità di gestione (AG) del [inserire informazioni sul programma] si impegna a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà. Intende inoltre dimostrare la propria **opposizione alla frode e alla corruzione** nella gestione delle proprie attività e conta sul fatto che tutti i membri del personale condividano questo impegno. Questa politica mira a promuovere una cultura che dissuada dal compiere attività fraudolente e a facilitare la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché lo sviluppo di procedure che contribuiranno alle indagini sulle frodi e sui reati connessi e garantiranno che tali casi siano trattati tempestivamente e opportunamente.

È prevista una procedura per la **divulgazione delle situazioni di conflitto di interessi**.

Il termine frode è usato, nella sua accezione comune, per descrivere un'ampia gamma di attività illecite, che includono furto, corruzione, uso improprio di fondi, tangenti, falsificazione, false dichiarazioni, collusione, riciclaggio di denaro e occultamento di fatti concreti. Spesso implica il ricorso all'inganno per ottenere un profitto personale per sé, per una persona cui si è legati o un terzo, oppure una perdita per altri - l'elemento fondamentale che distingue la frode dall'irregolarità è l'intenzionalità. La frode non ha soltanto potenziali ripercussioni finanziarie, ma può anche ledere la reputazione di un organismo competente della gestione efficace ed efficiente dei fondi. Questo aspetto riveste particolare importanza per gli enti pubblici responsabili della gestione dei fondi dell'UE. La corruzione è definita come l'abuso di potere ai fini di un profitto privato. Vi è conflitto di interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni ufficiali di un soggetto è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altra comunanza di interessi con, ad esempio, un richiedente o un beneficiario di fondi dell'UE.

Responsabilità

- In seno all'AG la responsabilità generale della gestione dei rischi di frode e di corruzione è stata delegata a [inserire informazioni sul dipartimento o la persona], cui spetta:
 - effettuare un riesame periodico dei rischi di frode, con l'ausilio di una squadra di valutazione del rischio;
 - istituire una politica efficace antifrode e un piano di risposta alle frodi;
 - garantire conoscenze e formazione del personale riguardo alla frode;
 - garantire che, al verificarsi di un rischio di frode, l'AG rinvii prontamente le indagini agli organismi competenti in materia.

¹ La dichiarazione in materia di politica antifrode, congiuntamente a procedure per un'adeguata valutazione dei rischi di frode e alla messa in atto di misure antifrode efficaci e proporzionate mediante un piano di azione (in caso di rischio netto significativo o critico, in seguito ai controlli), costituisce una componente essenziale del programma o della strategia antifrode dell'autorità di gestione.

- I proprietari/gestori dei processi dell'AG sono responsabili della gestione ordinaria dei rischi di frode e dei piani di azione, come precisato nella valutazione dei rischi di frode, e in particolare di:
 - garantire che sia in atto un adeguato sistema di controllo interno nel loro ambito di responsabilità;
 - prevenire e individuare le frodi;
 - garantire la dovuta diligenza e attuare misure preventive in caso di presunta frode;
 - adottare misure correttive, sanzioni amministrative incluse, se del caso.
- Le autorità di certificazione dispongono di un sistema per la registrazione e la conservazione di informazioni attendibili su ogni operazione e ricevono inoltre informazioni adeguate dall'autorità di gestione in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese.
- Nel valutare il rischio di frode e l'adeguatezza del quadro di controllo esistente, l'autorità di audit è tenuta ad agire nel rispetto delle norme professionali².

Segnalazione delle frodi

L'AG dispone di procedure per segnalare le frodi sia internamente che all'Ufficio europeo per la lotta antifrode [*inserire informazioni sulle modalità di segnalazione interne e all'OLAF*].

Il trattamento delle segnalazioni avverrà nella massima riservatezza e in conformità a [*inserire informazioni sugli atti legislativi pertinenti in materia di protezione/riservatezza dei dati*]. I membri del personale che segnalino irregolarità o presunte frodi sono tutelati dalle ritorsioni.

Misure antifrode

L'AG ha messo in atto misure antifrode proporzionate, basate su una valutazione dei rischi di frode approfondita (si vedano gli orientamenti della Commissione sull'attuazione dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera c)). In particolare, l'AG utilizza strumenti informatici per individuare le operazioni rischiose (quali ARACHNE) e garantisce che il personale sia a conoscenza dei rischi di frode e formato sulla lotta alla frode. L'AG effettua un riesame approfondito e tempestivo di tutti i casi di frode presunta e accertata verificatisi, al fine di migliorare il sistema interno di gestione e controllo, se opportuno [*inserire informazioni sulle procedure di riesame*].

Conclusioni

La frode può manifestarsi in molteplici modi. L'AG adotta una politica di tolleranza zero nei confronti della frode e della corruzione e mette in atto un solido sistema di controllo, inteso a prevenire e ad individuare, per quanto possibile, le attività fraudolente e, qualora si verificano, a rettificarne le conseguenze.

[*Eliminare o conservare, come opportuno:*] Questa politica e tutte le procedure e strategie pertinenti sono sostenute da [*inserire la denominazione dell'organismo di supervisione cui spetta approvare la politica in materia di frode, ad esempio un consiglio*], che si occuperà attivamente di rivederle ed aggiornarle continuamente.

² Norme internazionali per la pratica professionale dell'audit interno e principi di revisione internazionali (International Standards on Auditing – ISA).